

Dichiarazione dei redditi, rinviate le scadenze

Tempo fino a tutto settembre per inviare la precompilata
L'Agenzia delle Entrate puntualizza le altre novità del 2020

» Dalla settimana scorsa è disponibile la dichiarazione dei redditi precompilata ed è possibile consultare l'elenco di tutte le informazioni inserite dal Fisco. A partire da giovedì 14 maggio e fino al 30 settembre, questa la proroga decisa quest'anno tenendo conto dell'emergenza coronavirus, si potrà accettare, modificare e inviare il 730 oppure modificare il modello Redditi, che, invece, potrà essere trasmesso dal 19 maggio al 30 novembre. Cresce anche quest'anno, fino a superare quota 991 milioni, il numero dei dati a disposizione dei contribuenti. L'incremento più marcato si registra nei dati rela-

tivi alle spese sanitarie, che fanno un balzo da 754 a 790 milioni, 36 milioni in più rispetto al 2019. Al secondo posto troviamo i premi assicurativi, che superano quota 94 milioni con un incremento di 2 milioni rispetto allo scorso anno. Crescono, inoltre, sino a sfiorare quota 5 milioni, i numeri relativi ai rimborsi delle spese sanitarie. Non presentano, infine, particolari variazioni i dati sugli interessi passivi (oltre 8,2 milioni), i 4,6 milioni di informazioni sui contributi previdenziali e gli oltre 4,2 milioni di informazioni sulla previdenza complementare. Stabili i dati sulle spese universitarie, a quota 3,5 milioni.

Spese sanitarie sempre più complete - Nella dichiarazione precompilata 2020 si moltiplicano le informazioni sugli oneri e sulle spese deducibili e detrai-



bili. Oltre alle informazioni già presenti nelle dichiarazioni degli anni precedenti, quest'anno fanno ingresso nella precompilata le spese per le prestazioni sanitarie dei dietisti, dei fisioterapisti, dei logopedisti, degli igienisti dentali, dei tecnici ortopedici e di tante altre catego-

rie di professionisti sanitari. Entrano, inoltre, nel modello precompilato le spese sanitarie per le prestazioni erogate dalle strutture sanitarie militari. Si fanno spazio in dichiarazione anche i contributi previdenziali versati all'Inps con lo strumento del "Libretto famiglia". Un'altra

novità della precompilata 2020 è la possibilità per l'erede di utilizzare il 730, oltre che il modello Redditi, per la presentazione della dichiarazione per conto del contribuente deceduto. Per l'utilizzo del modello 730 è necessario che la persona deceduta abbia percepito nel 2019 redditi dichiarabili con tale modello (da lavoro dipendente, pensione e alcuni assimilati a lavoro dipendente).

Il calendario della dichiarazione precompilata - Il modello è disponibile sia per chi presenta il 730 sia per chi presenta il Redditi. Il contribuente e i soggetti delegati possono visualizzare la dichiarazione precompilata e l'elenco delle informazioni disponibili, con l'indicazione dei dati inseriti e non inseriti e delle relative fonti informative. Il 730 potrà essere in-

viato dal 14 maggio fino al 30 settembre. Anche il modello Redditi può essere modificato dal 14 maggio ma andrà trasmesso dal 19 maggio al 30 novembre.

Per visualizzare il proprio modello 730 o il modello Redditi, occorre entrare nell'area riservata del sito delle Entrate e inserire il nome utente, la password e il pin dei servizi online dell'Agenzia. È possibile accedere anche utilizzando la Carta Nazionale dei Servizi, le credenziali rilasciate dall'Inps, oppure tramite Spid, il Sistema pubblico di identità digitale, che consente di utilizzare le stesse credenziali per tutti i servizi online delle pubbliche amministrazioni e delle imprese aderenti. Le informazioni sulla dichiarazione precompilata sul sito www.infoprecompilata.agenziaentrate.gov.it. ♦